

**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di GIURISPRUDENZA
sul L-14 Scienze Giuridiche della Sicurezza
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Giurisprudenza	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Gian Piero Milano, Giuseppe Santoni, Gabriella Gambino, Stefania Mabellini
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Stefano Contini, Nella Converti, Giuseppe Manzione, Jacopo Solaini
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Giuseppe Santoni
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	18/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il CdS nasce in convenzione con l'Arma dei Carabinieri, fin dalla iniziale strutturazione si sono seguiti i criteri ritenuti necessari dalle due istituzioni ai fini della formazione di figure destinate ad assolvere compiti e funzioni di polizia amministrativa e giudiziaria, di sicurezza e di ordine pubblico. L'integrazione delle varie discipline inserite nel CdS riesce a fornire e ad ampliare le competenze giuridiche e tecnico professionali garantendo il perfezionamento della qualità delle competenze anche istituzionali affidate alla figura del Maresciallo. Rafforzano queste caratteristiche la frequenza vincolata e la strutturazione degli spazi didattici, delle aule informatiche, della biblioteca, del materiale didattico della Scuola per la formazione degli Allievi e dei Marescialli. Il Corso presenta sicure e fondate prospettive occupazionali nonché capacità di rispondere a esigenze di professionalità e operatività richieste da istituzioni e società.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si è concluso il I ciclo triennale e dai questionari somministrati non emergono criticità del CdS tali da dover pensare a una ristrutturazione o a sostanziali modifiche. Emergono indicazioni circa una impostazione maggiormente operativa da dare ad alcuni insegnamenti, si precisa al riguardo che tali indicazioni fanno riferimento a discipline i cui contenuti costituiscono la base per interpretare e applicare le conoscenze giuridiche generali. Il docente dovrebbe provvedere a spiegare la propria disciplina non solo in termini di obiettivi didattici e di conoscenze, ma anche secondo quelle finalità più generali, ravvisabili in una maggiore capacità di interpretare l'odierna società o dell'importanza dei diritti individuali rispetto all'Autorità, nonché all'importanza di avere un background giuridico con una visione storica e filosofica.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Il CdS è nato con lo scopo di conferire al Maresciallo quelle competenze innanzitutto tecnico giuridiche, ma poi anche metodologiche, professionali, culturali e relazionali per assolvere i compiti di polizia che spaziano dalla repressione dell'illegalità, alla tutela dell'ordine pubblico,

alle investigazioni, alla inibizione di crimini informatici ed economici, alla tutela della persona e del patrimonio artistico e culturale. A tal fine si è programmata una formazione interdisciplinare su istituti di diritto pubblico, privato, comunitario nonché su quelle materie più caratterizzanti come il diritto amministrativo, il diritto e la procedura penale, il diritto commerciale, economia politica o la medicina legale, disciplina trasversale a ogni settore dell'investigazione. I Marescialli, come emerso dai questionari, si sono detti soddisfatti della preparazione che trovano ben bilanciata sul piano teorico e operativo, si sono detti sicuri di sé a livello professionale.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Fin dallo scorso anno sia è proceduto a una rivisitazione dei programmi di quelle discipline con un taglio meno operativo o che suscitano meno interesse in aula. Si è ritenuto necessario tuttavia mantenere invariati alcuni programmi, da integrare con esempi di casistiche pratiche, in quelle discipline volte all'acquisizione di una solida base culturale utile a favorire autonomia di giudizio o ad applicare le necessarie scelte giuridiche nell'ambito delle funzioni e dei compiti di "stato". Sarà un obiettivo accrescere la consapevolezza nei futuri Marescialli che la formazione della persona poggia anche su temi sociali, scientifici ed etici che si rivelano non operativi, ma che sovente nascono da una realtà "operativa" come la conflittualità sociale.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

I docenti del presente CdS sono per la maggior parte universitari e - come si diceva l'anno precedente, sono i Professori di Giurisprudenza, di cui sono note e riconosciute preparazione, abilità all'insegnamento e metodologia didattica: discussione di casi pratici, dialettica con studenti, disponibilità a fornire materiale informativo, dispense. Alcuni insegnamenti sono svolti da docenti militari selezionati dall'Arma, i CV presentano profonda esperienza in attività militari e preparazione a livello scientifico, grazie anche ad attività didattica svolta in precedenza in ambienti militari di formazione. La Scuola Marescialli (Caserma Salvo D'Acquisto), come detto, presenta spazi didattici e culturali adeguati all'apprendimento e alla preparazione. Dai questionari somministrati risulta che al I anno l'85% degli Allievi ha espresso giudizio positivo sul rapporto con i docenti e l'80% sul materiale didattico fornito. Al II anno tale giudizio supera il 90%.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Permane, così come nel precedente A.A., la mancanza di continuità tra II e III anno, trasferito a Firenze per motivi logistici. I laureati hanno tuttavia ripreso i contatti con i Docenti del biennio per la stesura della tesi e l'80% si è detto soddisfatto del rapporto docenti/discenti. Si segnala che i docenti si sono dimostrati disponibili a incontri personali, in alcuni casi si sono anche recati a Firenze. Si sono comunque attivati rapporti di tutoraggio online.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

La capacità di apprendimento è verificata con prove intermedie scritte – quiz a risposta multipla, domande aperte o miste – che tendono a verificare le capacità logiche e concettuali dei frequentanti. L'esame finale, come voluto dall'Arma, rimane sulla forma tradizionale dell'orale idonea a verificare e valutare capacità espositive e relazionali.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel precedente A.A. – come emerso anche in sede di Riesame - erano state espresse alcune difficoltà nel sostenere prove intermedie e conclusive con calendarizzazione concentrata esclusivamente a fine semestre. Si rammenta al riguardo che i frequentanti sperimentano e manifestano il disagio di abbinare la formazione universitaria al regime di vita militare, si è proceduto pertanto a rendere la prova intermedia facoltativa, così come auspicato già il precedente anno.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Il documento del Riesame consultato risulta essere completo nel suo approccio di analisi al CdS, di cui comunque viene sottolineata la atipicità (formazione militare e didattico-universitaria) e la recente istituzione, che non fanno a oggi emergere criticità; viene consigliato un confronto assiduo tra le due istituzioni, Dipartimento di Giurisprudenza e Arma dei Carabinieri, al fine di evitare il sorgere. Il documento rappresenta inoltre la difficoltà dei frequentanti a sostenere il carico didattico universitario e la vita militare, si è proceduto al momento a intraprendere quelle azioni di miglioramento possibili e come detto anche da questa Commissione si presterà attenzione al suindicato problema e alla sua risoluzione nei limiti del possibile in un CdS universitario.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non emergono al momento rilievi o variazioni da proporre.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

Si fa presente che oltre a quelli online questo CdS per militari prevede l'utilizzo di un questionario somministrato dall'Arma e uno ulteriore dal Dipartimento in forma cartacea. Il CdS risulta pertanto ben monitorato in tutti i suoi aspetti. La visione dei questionari e i risultati sono stati di facile reperimento grazie anche alla disponibilità dell'Arma.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Rimodulazione di alcune domande nei diversi anni di corso al fine di ottenere indicazioni più precise sulla completezza ed efficacia dei vari insegnamenti nonché del Cds in generale, intese come formazione e acquisizione di quelle conoscenze utili alla professione di Maresciallo e a figura di forza dell'ordine addetto pertanto alla sicurezza della comunità.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le parti pubbliche della SUA sono bene strutturate, corrette e immediatamente comprensibili; non si segnalano problemi nel consultare la Scheda anche nelle sua parti non pubbliche per la disponibilità e premura dei colleghi.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Al momento non si rilevano eventuali interventi correttivi da apportare.

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

I risultati delle iniziative apportate in Ateneo e trasferite ai singoli Dipartimenti per il processo AVA e per la Qualità sono state – nelle singole esperienze e risultati – di facile reperimento e anche occasione di confronto tra appartenenti ai vari gruppi di gestione. Per il CdS in questione i risultati raggiunti – intesi come rapporto tra ciò che si era proposto e ciò che si è raggiunto - sono assolutamente soddisfacenti, tenuto sempre conto del difficile impegno degli studenti sul doppio fronte civile e militare.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli indicatori non rilevano criticità essendo il CdS “bloccato”, il numero degli iscritti coincide con il numero di laureati e non c’è possibilità per i militari di andare fuori corso. In via generale la Qualità legata ai parametri tabellari in taluni aspetti presenta dei limiti intrinseci poiché oggetto di tali indicatori è la didattica, la quale considera la formazione dello studente in tutte le sue vaste componenti di natura culturale, intellettuale, di provenienza sociale ecc. Ciò significa che la valutazione della didattica è cosa diversa dalla capacità di apprendimento dei destinatari.